



COMUNE DI
POSTALESIO
PROVINCIA DI SONDRIO



PGT
Piano di Governo del Territorio



PIANO DEI SERVIZI

RELAZIONE e NORME

PdS 01

ANNO 2014 – agg. 2015

Adozione Deliberazione C.C. n° 33 del 11.09.2014

Approvazione Deliberazione C.C. n° 03 del 20.02.2015

Pubblicazione B.U.R.L. n° del

Il Sindaco

GEOM
FEDERICO BONINI

Il Segretario Comunale

DOTT.
FRANCO GUSMEROLI

I Progettisti

ARCH.
GIANLUIGI BORROMINI

ARCH.
LUCIANA LUZZI

PIANO DEI SERVIZI

Indice**CAPITOLO I - INTRODUZIONE**

Art. 1.	Inquadramento normativo	Pag.	7
Art. 2.	Metodologia di lavoro	Pag.	8
Art. 3.	Classificazione dei servizi	Pag.	8
Art. 4.	Opere di urbanizzazione	Pag.	9
Art. 4bis	Opere di compensazione ambientale	Pag.	10

CAPITOLO II - ANALISI e CENSIMENTO DEI SERVIZI ESISTENTI

Art. 5.	Descrizione comunale	Pag.	11
Art. 6.	Valutazione e verifica dei servizi esistenti	Pag.	11
Art. 7.	Dotazione minima e indicazioni per localizzazione servizi	Pag.	29
Art. 8.	Attività economiche esistenti nel territorio comunale	Pag.	30

CAPITOLO III - PREVISIONI

Art. 9.	Obiettivi e azioni di piano	Pag.	32
	Art.9.1 Deroga.	Pag.	33
Art. 10.	Aree per Servizi e interventi in programma	Pag.	33

CAPITOLO IV - VERIFICA

Art. 11.	Verifica dotazione minima aree per servizi	Pag.	51
----------	--	------	----

CAPITOLO V - NORME

Art. 12.	Perequazione delle aree destinate a servizi pubblici	Pag.	52
Art. 13.	Modalità per acquisizione delle aree per servizi	Pag.	52
Art. 14.	Dotazione minima per opere di urbanizzazione a carico di operatori privati	Pag.	52
Art. 15.	Titolo abilitativo per strutture pubbliche	Pag.	53
Art. 16.	Soggetti abilitati alla realizzazione di opere per servizi pubblici	Pag.	53
Art. 17.	Parametri e indici	Pag.	53
	Fasce rispetto stradale	pag.	59
Art. 18.	Cartellonistica stradale	Pag.	63

CAPITOLO I - INTRODUZIONE

Art. 1. Inquadramento normativo

Il Piano dei Servizi, già introdotto dalla legge regionale 1/2001 e confermato dalla L.R. 12/2005, è lo strumento che i comuni elaborano al fine di assicurare: “una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l’edilizia residenziale pubblica e le dotazioni a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste”.

Nello specifico l'articolo 9 della legge 12/05 prevede che il Piano dei Servizi debba:

- assicurare la dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l’edilizia residenziale pubblica e le dotazioni a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste;
- determini il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio intesi come la popolazione stabilmente residente nel comune, la popolazione da insediare secondo le previsioni del documento di piano, la popolazione gravitante nel territorio;
- valuti le attrezzature di servizio esistenti nel territorio comunale anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità e, in caso di accertata insufficienza o inadeguatezza delle attrezzature stesse, quantifichi i costi per il loro adeguamento e individui le modalità di intervento;
- indichi con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal Documento di Piano le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, ne quantifichi i costi e ne prefiguri le modalità di attuazione;
- assicuri una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante, nonché la dotazione da assicurare nei piani attuativi, garantendo in ogni caso all’interno di questi quella minima sopra indicata;
- indichi i servizi da assicurare negli ambiti di trasformazione, con particolare riferimento agli ambiti in cui è prevista la realizzazione di strutture commerciali con possibile rilevante affluenza.

- sia integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del P.U.G.S.S..

Le indicazioni del Piano dei Servizi hanno carattere prescrittivo e vincolante; il piano non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

Art. 2. Metodologia di lavoro

L'elaborazione del Piano dei Servizi è avvenuta secondo le seguenti attività operative:

- ricostruzione del quadro dei servizi esistenti sul territorio;
- valutazione qualitativa e funzionale dei servizi esistenti;
- valutazione del grado di accessibilità;
- identificazione della domanda di servizi;
- confronto tra domanda e offerta dei servizi;
- elaborazione del Progetto di Piano dei Servizi.

Art. 3. Classificazione dei servizi

Le attrezzature di servizio sono così classificate:

a. Attrezzature di Interesse Collettivo (AIC)

- attrezzature religiose, comprese le strutture annesse (abitazioni, locali di ritrovo);
- attrezzature culturali e ricreative (biblioteche, musei, teatri, sale riunioni);
- attrezzature sportive (palestre, impianti per lo sport);
- attrezzature sociali ed assistenziali (ambulatorio medico, centri sociali, sedi delle associazioni);
- attrezzature amministrative ed istituzionali (municipio, sedi di enti pubblici, protezione civile);
- cimitero.

b. Attrezzature Collettive per il Culto

- Chiese
- Oratorio

c. Attrezzature Scolastiche

- attrezzature per l'istruzione (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria) comprese le aree pertinenti quali strutture per lo sport, il verde, aule riunioni, sala mensa.

d. Verde Pubblico Attrezzato

- Parchi urbani, parchi attrezzati per il gioco e/o per la sosta;
- Strutture sportive all'aperto, centro sportivo.

e. Parcheggi

- Parcheggi pubblici all'aperto o interrati d'uso pubblico.

f. Servizi tecnologici

- Acquedotto, impianti di captazione e accumulo;
- Fognatura e impianto di depurazione;
- Impianti a rete (telefono, energia, gas) e relative cabine di trasformazione o derivazione e controllo;
- Illuminazione pubblica;
- Tecnologici sovracomunale (antenne per radiodiffusioni, telecomunicazioni, elettrodotti).

g. Servizi per la mobilità

- Ferrovia e trasporto pubblico autobus;
- Strade pubbliche a livello comunale e sovracomunale (statale e provinciale);
- Vie ciclo-pedonali, sentieri e percorsi poderali.

h. Rete Ecologica Comunale

- Aree di valore ambientale a ridosso dei corsi d'acqua;
- Aree di valore paesaggistico ambientale e naturalistico (Riserva Naturale delle Piramidi – Colina alpeggio e lago – Albero monumentale);
- Mobilità ciclo-pedonale con collegamento al Sentiero Valtellina PCIR N. 3 Adda.

Art. 4 - Opere di urbanizzazione

Le opere di urbanizzazione sono l'insieme delle attrezzature necessarie a rendere una porzione di territorio idonea all'uso insediativo. Con tale termini si racchiudono tutte le opere pubbliche capaci di garantire l'uso, la funzionalità degli edifici (reti tecnologiche) e la vita degli abitanti (strade, scuole, aree verdi, parchi giochi, impianti sportivi, ecc.).

Riprendendo quanto riportato all'art. 44 della L.R. 12/2005, le opere di urbanizzazione, secondo il tipo e la funzione si dividono in PRIMARIA e SECONDARIA.

Le opere di urbanizzazione primaria devono essere eseguite o adeguate contestualmente alla realizzazione di nuovi interventi sia di tipo privato che pubblico e sono relative a: strade, spazi di sosta o parcheggio, fognatura, acquedotto, rete di distribuzione energia elettrica e del gas, reti telecomunicazione, spazi verdi, illuminazione pubblica.

Le opere di urbanizzazione secondaria sono relative alle seguenti opere: scuole, asili nido, uffici comunali, edifici religiosi (art. 72 L.R.12/2005), impianti sportivi pubblici, aree verdi attrezzate, centri culturali e sociali, edifici sanitari, cimiteri.

Per ogni intervento edilizio per nuova edificazione o ristrutturazione sia essa residenziale, produttivo o terziario (direzionale e commerciale) è necessario reperire una dotazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico quantificata come da tabella riportata all'art. 12 delle Norme del PdR, nonché il reperimento dei parcheggi pertinenziali privati in percentuale diversa in funzione della destinazione d'uso prevista, comunque nel rispetto dei minimi riportati nelle seguenti tabelle e con la possibilità di monetizzazione nel caso di dimostrata impossibilità di reperimento delle aree, purchè sia accertata la presenza di infrastrutture pubbliche, nelle vicinanze, adeguate all'aumento di carico apportato.

INTERVENTO RESIDENZIALE

Tipo intervento	Superficie minima da riservare a parcheggio privato entro l'area di proprietà
per ampliamento, sopralzo, ristrutturazione per nuove costruzioni	1 mq. ogni 10 mc di costruzione

INTERVENTO NON RESIDENZIALE

Tipo intervento	Superficie minima da riservare a parcheggio privato entro l'area di proprietà
COMMERCIO	100% SLP (non superficie di vendita ma SLP) 200% SLP PER EVENTUALI GSV
TERZIARIO – UFFICI	40% SLP
RICETTIVO	100% SLP
ARTIGIANATO e PRODUTTIVO	50% SLP

Art. 4 bis - Opere di compensazione ambientale

Per tutti gli interventi in cui avviene sottrazione di suolo agricolo, in ottemperanza all'art. 43 comma 2bis della L.R. 12/2005 si individua che il contributo di costruzione verrà innalzato del 10% e che l'onere andrà volto alla realizzazione di opere entro la REC.

CAPITOLO II
ANALISI e CENSIMENTO DEI SERVIZI ESISTENTI e
ATTIVITA' ECONOMICHE PRIVATE

Art. 5. Descrizione comunale

Il comune di POSTALESIO si caratterizza di due nuclei abitati di tipo permanente, Postalesio Centro e Spinedi.

La dotazione minima, stabilita dalla LR 12/2005 e DM 1444/68 è di 18 mq/abitante oltre a sottolineare che le analisi vengano effettuate tenendo conto della quota di popolazione gravitante sul territorio comunale.

Nel caso del comune di POSTALESIO non sono state rilevate particolari caratteristiche di capacità attrattiva, la popolazione gravitante può essere relazionata alla presenza dell'area commerciale di fondovalle, con tendenza al pendolarismo.

Per molti servizi, strutture sportive, centri per spettacoli e cultura, i residenti si dirigono nel vicino capoluogo di Provincia. Difficilmente realizzabili in un piccolo comune sia per l'aspetto economico dovuto alla costruzione della struttura sia per i costi di gestione.

Il territorio ha buone potenzialità naturali e paesaggistiche, spesso al limite della sostenibilità economica.

I vigneti terrazzati sono una singolarità del versante Retico Valtellinese, spesso però sono in condizioni di abbandono a causa dell'elevata onerosità della manutenzione e ad oggi coltivati a vigneto ve ne sono pochi. Alcuni vigneti posti nel comune non sono nemmeno di tipo terrazzato.

La presenza della Riserva Naturale delle Piramidi di Postalesio è una singolarità da salvaguardare ed un'opportunità da promuovere al fine dello sviluppo turistico, sicuramente sono da potenziare e migliorare i servizi di supporto, la fruibilità e la riconoscibilità/visibilità. Un'eccellenza del nostro territorio da pochi conosciuta.

Art. 6. Valutazione e verifica dei servizi esistenti

Il Comune conta una popolazione residente di 677 abitanti, suddivisi nei 2 centri urbani.

Il nucleo originario di Postalesio che nel passato deteneva il maggior numero di residenti è Postalesio Centro, luogo di ubicazione dei servizi di interesse generale (municipio, ufficio

postale, ambulatorio medico, chiese, cimitero) ma carente di parcheggi pur contando alcuni interventi recenti in risposta a tale necessità (Piazza Albertazzi-Pillitteri – Parcheggio presso il municipio – Parcheggio di via Grande).

Spinedi, un tempo luogo di residenze rurali, è diventato il centro di maggior crescita ed ora conta un numero di residenti maggiore rispetto al Centro.

Spinedi essendosi sviluppato in tempi recenti è stato supportato man mano dai servizi primari - parcheggi, ambulatorio medico e attrezzature sportive – parco giochi nonché luoghi per il culto. E' il centro in cui si registra la crescita demografica.

Vi sono strutture religiose sia a Postalesio Centro che a Spinedi, mentre il cimitero è in prossimità di Postalesio Centro. Complessivamente sono adeguate anche in considerazione di un'elevata crescita demografica.

La presenza di Sondrio, a 10÷15 minuti di distanza, compensa la mancanza di molti servizi comunali.

A Postalesio non sono presenti Scuole, garantisce il servizio navetta per lo spostamento nel Comune di Berbenno Valtellino.

Vi sono stati recenti interventi di ristrutturazione dell'ex edificio scolastico dove è stata realizzata la Biblioteca comunale, il Centro Culturale delle Piramidi, una piccola palestra ed una cucina per le associazioni e nella parte antistante una piazza con area verde.

Nell'edificio vi sono inoltre presenti gli uffici comunali, l'ufficio postale e l'ambulatorio medico.

Ad est della piazza è stato realizzato un ampio parcheggio che assolve alle necessità della zona e della nuova struttura.

Un importante intervento, effettuato recentemente, riguarda il recupero della ex chiesa San Colombano, trasformata in auditorium per concerti, spettacoli culturali e mostre, supportata da ampio parcheggio. Alla struttura manca la riqualificazione della viabilità quale miglioramento dell'accessibilità e la sistemazione dell'area circostante.

6.1 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE E RETI TECNOLOGICHE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

TIPO DI SERVIZIO	PRESENZA	PROPRIETA' SERVIZIO	TIPO UTENZA	QUALITA'	NOTE
ACQUEDOTTO	SI	COMUNALE	COMUNALE	BUONA	PRESENZA DI RETE PRESE ACQUA BACINI DI ACCUMULO
FOGNATURA	SI	COMUNALE	COMUNALE	BUONA	Acque bianche km 12,00 Acque nere km 10,80 Acque miste km 1,80
DEPURATORE		CONSORZIATO			SITUATO IN COMUNE DI ARDENNO
RACCOLTA RIFIUTI	SI	PRIVATA CON CONTRATTO COMUNALE - SECAM	COMUNALE	BUONA	RACCOLTA DIFFERENZIATE DOMICILIARE A GIORNI FISSI
DISCARICA RIFIUTI	NO				
ELETTRICITA'	SI	PRIVATA	COMUNALE	BUONA	IN TUTTO IL CENTRO ABITATO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SI	PRIVATA	COMUNALE	BUONA	Punti luce n. 120
RETE TELEFONICA	SI	PRIVATA	COMUNALE	BUONA	IN TUTTO IL CENTRO ABITATO
RETE GAS	SI	PRIVATA	COMUNALE	BUONA	IN TUTTO IL CENTRO ABITATO
RETE TELEMATICA	SI	PRIVATA	COMUNALE	DEBOLE	IN TUTTO IL CENTRO ABITATO
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	SI	PRIVATA	SOVRA- COMUNALE	BUONA	ATTESTATO SULLA SS38
DISTRIBUTORE GAS	NO				

6.2 - SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

TIPO DI SERVIZIO	PRESENZA	PROPRIETA' SERVIZIO	TIPO UTENZA	QUALITA'	NOTE
FERROVIARIO	NO			NEGATIVA	FFSS – NON C'E' STAZIONE FERMATE VICINE SONDRIO E BERBENNO V.NO
SERVIZIO BUS	SI	PRIVATA CON PARTECIPAZIONE PROVINCIA	COMUNALE	DISCRETA	COLLEGAMENTO SOVRACCOMUNALE
SERVIZIO NAVETTA	SI	COMUNALE	COMUNALE	BUONA	SERVIZIO PER SCUOLE (INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA)

6.3 - DOTAZIONE TOTALE DI SERVIZI PUBBLICI PER FRAZIONE e GIUDIZIO

Di seguito si riportano alcune immagini dei servizi presenti in Postalesio divisi per ubicazione. Successivamente è elaborata una tabella con l'individuazione dei servizi presenti nel territorio comunale con la specifica localizzazione e viene espresso un giudizio dove è intesa la qualità della struttura, del servizio (se necessita di manutenzioni, se è nuova, se è adeguata alle nuove esigenze) oltre alla capacità di rispondere alle esigenze locali rispetto alla domanda del servizio, la difficoltà o meno nel raggiungere il servizio, gli spazi di manovra, di scambio e parcheggio.

INDIVIDUAZIONE SERVIZI ESISTENTI – riprese fotografiche

POSTALESIO CENTRO



MUNICIPIO – CENTRO CULTURALE DELLE PIRAMIDI – PIAZZA COMUNALE

(RIF. PDS – 1 AIC)

PARCHEGGIO (RIF. PDS – 12 AIC)



AREA CHIESA SANT'ANTONIO CON ANNESSI SPAZI DESTINATI ALLA RESIDENZA DEL PARROCO E ALL'ORATORIO - PARCHEGGIO VIA GRANDE (RIF. PDS – 1 STRUTTURE RELIGIOSE)



CHIESA SAN MARTINO (RIF. PDS – 2 STRUTTURE RELIGIOSE)



PIAZZETTA
DEDICATA AD
ALBERTAZZI e
PILLITTERI
(RIF. PDS - 9
PARCHEGGI)



PARCHEGGIO PRESSO CIMITERO (RIF. PDS – 4 PARCHEGGIO)



PARCHEGGIO DA COMPLETARE (EX AREA PARCO GIOCHI)
(RIF. PDS – 13 PARCHEGGIO)



AREA A VERDE PIANTUMATO – RISPETTO CALDENNO (RIF. PDS – 12 VPA)

POSTALESIO SPINEDI



CAMPO SPORTIVO DA RIQUALIFICARE (RIF. PDS – 6 VPA)



AREA PARCO GIOCHI (INTERVENTO IN CORSO) (RIF. PDS – 6 VPA)



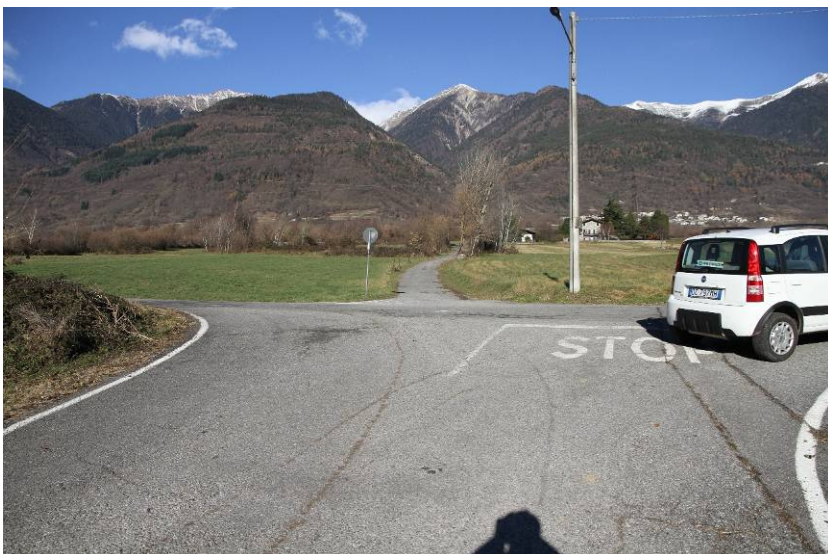
CHIESA SANT'ANDREA – AREA DA COMPLETARE CON SISTEMAZIONE
AREE VERDI LIMITROFE (RIF. PDS – 4 STR.REL.)



PARCHEGGIO DA COMPLETARE (RIF. PDS – 18 PARCH.)



PARCHEGGI VIA SPINEDI (RIF. PDS – 22 PARCH.)

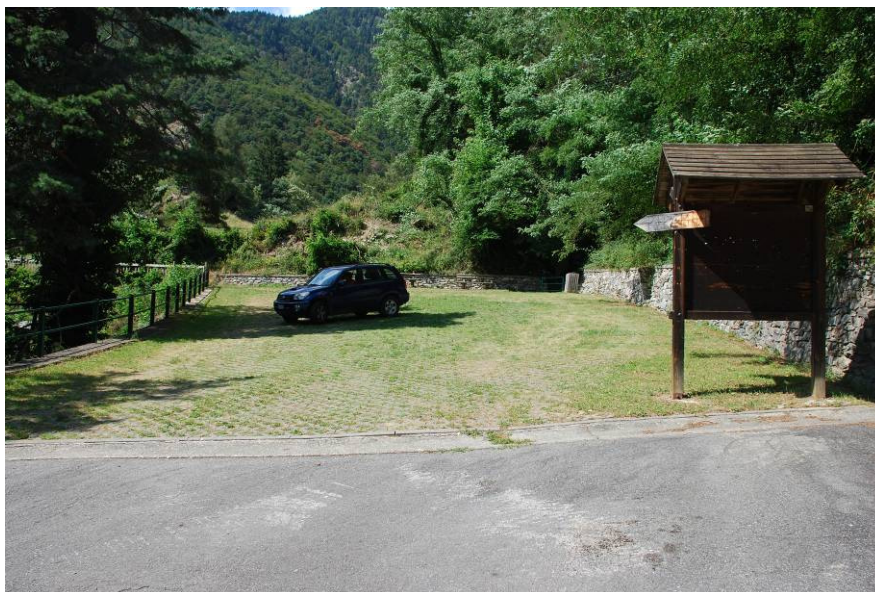


VIA CROCETTA - RIQUALIFICAZIONE STRADA E
FORMAZIONE ROTATORIA



VIA CROCETTA - STRADA DA RIQUALIFICARE

POSTALESIO PIRAMIDI



AREA A PARCHEGGIO E PUNTO INFORMATIVO RELATIVO ALLA RISERVA
DELLE PIRAMIDI DI POSTALESIO

TABELLA RIASSUNTIVA DEI SERVIZI ESISTENTI CON GIUDIZIO E SUPERFICIE

N. RIF. PDS	LOCALITA'	SERVIZIO	TIPO DI SERVIZIO	UTENZA	GIUDIZIO	MQ
1 AIC	POSTALESIO CENTRO	MUNICIPIO – mq. 150 Piazza e Parcheggio	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE	OTTIMO ⁽¹⁾	1.460 AREA
		BIBLIOTECA PUBBLICA – mq. 220	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE		
		CENTRO CULTURALE PIRAMIDI - mq. 220	Attrezzature Interesse Collettivo	SOVRA COMUNALE		
		AMBULATORIO MEDICO mq. 70	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE		
		SALA POLIVALENTE – PALESTRA mq.50+30 servizi	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE		
		CUCINA ASSOCIAZIONI Mq. 50+30 servizi	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE		
		PIAZZA E POSTI AUTO Mq. 1.000	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE		
		PARCHEGGIO INTERRATO mezzi comunali - mq. 210	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE		
		ARCHIVIO E MAGAZZINO COMUNALE (interrato+sottotetto) mq.300	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE		
2 AIC	POSTALESIO CENTRO	PIAZZETTA SOPRA CHIESA S. ANTONIO	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE	BUONO	320

3 AIC	POSTALESIO CENTRO	MONUMETO AI CADUTI	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE	OTTIMO	212
1 ST. REL.	POSTALESIO CENTRO	CHIESA S. ANTONIO	Strutture Religiose con ORATORIO	COMUNALE	BUONO	2.610
2 ST. REL.	POSTALESIO CENTRO	CHIESA S. MARTINO	Strutture Religiose	COMUNALE	DISCRETO	630
3 ST. REL.	POSTALESIO CENTRO	CIMITERO	Strutture Religiose	COMUNALE	OTTIMO	1.400
1 P	POSTALESIO PIRAMIDI	PARCHEGGIO	Parcheggio	COMUNALE	BUONO	680
3 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	LOCALE	BUONO	91
4 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	LOCALE	DISCRETO	54
5 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	OTTIMO	170
6 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	OTTIMO	340
7 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	LOCALE	DISCRETO	34
8 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	LOCALE	DISCRETO	55
9 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO - PIAZZA ALBERTAZZI - PILLITTERI	Parcheggi	COMUNALE	OTTIMO	220
10 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	LOCALE	DISCRETO	57
12 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO MUNICIPIO	Parcheggi	COMUNALE	OTTIMO	700

14 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	BUONO	200
1 VPA	POSTALESIO CENTRO	VERDE PUBBLICO	Verde Pubblico Attrezzato	COMUNALE	DISCRETO	285
2 VPA	POSTALESIO CENTRO	VERDE PUBBLICO	Verde Pubblico Attrezzato	COMUNALE	DISCRETO	1170
5 AIC	POSTALESIO SAN COLOMBANO	AUDITORIUM	Attrezzature Interesse Collettivo	SOVRA COMUNALE	OTTIMO	575
15 P	POSTALESIO SAN COLOMBANO	PARCHEGGIO	Parcheggi	SOVRA COMUNALE	DISCRETO ⁽²⁾	420
6 VPA	POSTALESIO SPINEDI	CAMPO SPORTIVO	Verde Pubblico Attrezzato	COMUNALE	DISCRETO ⁽⁴⁾	6.775
		EDIFICIO SPOGLIATOI A PT AMBULATORIO MEDICO 1°P		COMUNALE	BUONO	
		PARCO GIOCHI		COMUNALE	OTTIMO	
		AREA VERDE RISP. CHIESA		COMUNALE	DA PIANTUMARE	
18 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	BUONO ⁽³⁾	209
19 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	BUONO ⁽³⁾	298
20 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	BUONO ⁽³⁾	83
21 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	OTTIMO	115
22 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	BUONO ⁽³⁾	860

23 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	LOCALE	BUONO	48
27 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO INTERSCAMBIO CAMION	Parcheggi	SOVRA COMUNALE	OTTIMO ⁽⁵⁾	3.480
3 ST. REL	POSTALESIO SPINEDI	CHIESA	Strutture Religiose	COMUNALE	OTTIMO	1.472

- (1) E' una struttura recentemente ristrutturata disposta su più piani, l'ala ovest (ex edificio scolastico) conta di 3 piani e vi sono ubicati a piano terra cucina e palestra con servizi, a primo piano biblioteca e al secondo piano centro culturale delle piramidi, nell'ala est sono presenti a piano terra l'ambulatorio medico e l'ufficio postale, al primo piano gli uffici comunali. Esternamente vi è un'ampia piazza con spazi per la sosta, area verde e parcheggio nella parte nord. Gli spazi presentano ottima fruibilità e sono tutti accessibili anche per persone diversamente abili.
- (2) Il parcheggio è in buone condizioni si giudica migliorabile l'accessibilità
- (3) Da completare.
- (4) Il campo sportivo è una struttura utilizzabile a livello comunale, dotata di spogliatoi, ma da completare di servizi sia direttamente annessi alla struttura che di supporto, accessibilità e parcheggi.
- (5) Parcheggio pubblico di interscambio mezzi pesanti adibiti al trasporto merci, area dotata di servizi igienici. La struttura è molto importante per le attività presenti territorio comunale.

6.4 - VALUTAZIONE PRESENZA DI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO

LOCALITA'	SERVIZIO	TIPO UTENZA	RISPOSTA ESIGENZE
POSTALESIO CENTRO	UFFICIO POSTALE	COMUNALE	BUONA
POSTALESIO CENTRO	VIGILANZA URBANA	COMUNALE	BUONA
POSTALESIO CENTRO	GRUPPO ANTINCENDIO BOSCHIVO	COMUNALE	BUONA

Art. 7. Dotazione minima e indicazioni per localizzazione servizi

La LR 12/2005 prescrive di garantire, in relazione alla popolazione stabilmente insediata e a quella da insediare, una dotazione minima di standard pari a 18 mq/ab., ed in coerenza con il D.M. 1444/1968 così suddivisi:

- attrezzature di interesse collettivo	mq/ab.	2,00
- attrezzature scolastiche	mq/ab.	4,50
- parcheggi	mq/ab.	2,50
- verde pubblico	mq/ab.	9,00

A tali aree vanno aggiunti i servizi relativi alle zone produttive di fondovalle, per le quali si conteggia il minimo del 10% delle superfici esistenti ed in previsione.

Le principali aree per servizi in previsioni sono focalizzate in località Spinedi, il centro urbano di maggior crescita dell'ultimo ventennio. Per questo servono maggiori servizi e adeguamento di quelli esistenti. Obiettivo prioritario è la formazione di una piazza di riferimento e aggregazione in prossimità della Chiesa e del Centro Sportivo. Servono inoltre nuove aree a parcheggio e collegamenti viari adeguamenti, per tutta la collettività e da concentrare soprattutto nei pressi del Centro Sportivo a supporto dello stesso in occasione di manifestazioni sportive.

Le vie di collegamento principali, Provinciale che sale dalla SS38 fino a Postalesio Centro e la Provinciale di mezzacosta che collega in quota Postalesio con Castione Andevenno, ad est, e Berbenno di Valtellina, ad ovest, sono adeguatamente dimensionate, anche se per lo più carenti di marciapiede.

Sono invece spesso sottodimensionate le strade di collegamento interno per cui si propongono interventi di adeguamento o previsione di nuove vie alternative ai percorsi esistenti.

La legge 12/05 prescrive inoltre che le analisi sui servizi vengano effettuate tenendo conto anche della quota di popolazione gravitante sul territorio comunale.

La popolazione gravitante richiede quindi soprattutto aree a parcheggio essendo soprattutto collegata alle attività produttive e commerciali, nonché aree strutturate per il gioco e la ricreazione dei bambini.

Art. 8. Attività economiche esistenti nel territorio comunale

Per comprendere la vitalità economica di Postalesio si riporta una tabella con le attività private presenti nel territorio comunale che contribuiscono a determinare la popolazione gravitante oltre a garantire dei servizi privati importanti per la vivibilità comunale (es. negozi, bar, ristoranti, ecc.)

DITTA	TIPO ATTIVITA'	SEDE OPERATIVA
ALBERTAZZI RINO	DISTRIBUTORE CARBURANTI AUTOSOCCORSO AUTOLAVAGGIO	SPINEDI – SS38
ALIMENTARI POSTALESIO		CENTRO
AUTONOLEGGIO	SERVIZIO TRASPORTO CON PULMINI	VIA ROMA
AZ. AGRICOLA PREVOSTINI	CASA VINICOLA	GANDA
AZ. AGRICOLA RASCHETTI	ALLEV.TO BOVINI OVI-CAPRINI	CENTRO
AZ. AGRICOLA RASCHETTI	DEPOSITO MACCHINE	SPINEDI
AZ. AGRICOLA SOPRALAPANCA	ALLEV.TO CAPRINI	VIA ALLA GUARDIA
AZ. AGRICOLA SOPRALAPANCA	CASEIFICIO E SPACCIO AZ.	VIA ROMA
BALADRINI SRL	BAR TRATTORIA	CENTRO
BALGERA SRL	AUTOSALONE VENDITA AUTO E OFFICINA	SPINEDI – SS38
BAR FONTANA IVANA	BAR	CENTRO
BAR VANINI FRANCA	BAR	SPINEDI
CENTRO EDILE VALTELLINA SRL	VENDITA MATERIALI EDILI	SPINEDI
CONBIPEL	VENDITA ABBIGLIAMENTO	SPINEDI
CONCRETA SRL	MOBILIFICIO ESPOSIZIONE	SPINEDI
COOP. AGRICOLA LE PIRAMIDI FRUTTICULTURA VALTELLINESE	FRUTTICULTURA	GANDA
DEAG ALIMENTARI-DE MARCO C.	MAGAZZINO GENERI ALIMENTARI	SPINEDI
DEL CRAPPO COSTRUZIONI SAS	MAGAZZINO E RIMESSA EDILE	VIA AL PONTE
DEL CRAPPO VALERIO	MAGAZZINO E RIMESSA EDILE	VIA ALLA GUARDIA
DELLA BOSCA DANIELE	ALLEVAMENTO OVINI	GANDA
IMI FABI SPA	LAVORAZIONE TALCO ED UFFICI	SPINEDI – SS38
FOTO STUDIO HOLLIWOOD	STUDIO FOTOGRAFICO	SPINEDI – SS38
GRUPPO COEDIM SRL	DITTA EDILE E MAGAZZINO	VIA DELL'ERA
LATTESI' VALTELLINA SOC. COOP. AGRICOLA	CASEIFICIO E SPACCIO AZ.	SPINEDI – SS38
MACELLERIA + ALIMENTARI DALONE FABIO	NEGOZIO GEN. ALIMENTARI	CENTRO

MOBILIFICIO CRAPELLA G.	ESPOSIZIONE MOBILI E FALEGNAMERIA	SPINEDI
MONTANA ALIMENTARI SPA	SALUMIFICIO – PRODUZIONE INDUSTRIALE	SPINEDI - SS38
OFFICINA DAVIDE	OFFICINA MECCANICA + AUTOSALONE	SPINEDI
UFFICIO POSTALE	UFFICI POSTALI	CENTRO
RISTO-TEAM SRL	ATTREZZATURE PER RISTORAZIONE	SPINEDI
TECNOMAC SRL	RIPARAZIONE MACCHINE E MEZZI EDILI	SPINEDI - SS38
TIPICO VALTELLINA DI CARNAZZOLA JESSICA	BAR RISTORANTE	SPINEDI - SS38
TRIVELLA COSTRUZIONI E CALCESTRUZZI	LAVORAZIONE INERTI	VIA AL PORTO
TRIVELLA COSTRUZIONI SRL	IMPRESA EDILE	VIA AL PORTO
TRIVELLA MANUFATTI SAS	PRODUZIONE MANUFATTI IN CLS E MAGAZZINO	SPINEDI
VDM SRL	ESPOSIZIONE E MAGAZZINO PIASTRELLE E STUFE	SPINEDI – SS38
VALTSERVICE GRANDI IMPIANTI DI VANOTTI ENRICO	IMPIANTI PER RISTORAZIONE	VIA AL PORTO
VERDE AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE A RL		SAN COLOMBANO

Dall'analisi della tabella sopra riportata si evince la presenza di un buon numero di attività economiche nel paese in rapporto al numero di abitanti.

La distribuzione avviene in funzione del tipo di attività, nelle aree prettamente agricole per le aziende agricole con dislocazione degli spazi aziendali in zone prossime alla viabilità principale; in Centro sono localizzati i piccoli alimentari di servizio; la preponderante maggioranza delle attività si attesta lungo l'asse della SS38 o nelle sue immediate vicinanze. Ne deriva l'importanza nell'adeguare i servizi distribuiti sul territorio e soprattutto la viabilità.

CAPITOLO III - PREVISIONI

Art. 9. Obiettivi e azioni di piano

Il Piano individua una serie di aree da destinare a servizi quale completamento di quelli esistenti ed in ragione della domanda della popolazione residente e delle attività insediate.

Propone interventi pubblici nell'interesse collettivo per miglioramento sociale, della vivibilità locale, a sostegno dello sviluppo economico – agricolo e turistico, per l'accrescimento storico-culturale nonché paesistico ed ambientale del paese. Distribuzione dei servizi su tutto il territorio comunale.

Le scelte vengono effettuate ripercorrendo i criteri determinati nelle fasi di analisi e di previsione meglio enunciate nel DdP.

Gli obiettivi generali perseguiti sono:

- miglioramento dei parcheggi nel Centro;
- sviluppo dell'area verde in prossimità della chiesa di San Martino;
- miglioramento dell'area a parcheggio a servizio del cimitero ed area verde circostante con piantumazioni;
- creazione di area verde piantumata antistante l'auditorium di San Colombano e migliorare il contenuto paesistico e fruibilità della zona;
- formazione di piazza in località Spinedi quale luogo di aggregazione e ritrovo;
- creazione di parcheggi a supporto del Centro Sportivo, dell'ambulatorio medico situato al primo piano della struttura adibita a spogliatoio e dell'area verde di Spinedi;
- adeguamento del sistema viabilistico interno, con miglioramento di viabilità esistente e realizzazione di nuovi tracciati alternativi;
- manutenzione alla sentieristica con interventi di migliorie e nuovi tratti al fine della fruizione del territorio comunale con sistemi ciclo-pedonali, secondo le prescrizioni del Piano Regionale di Mobilità Ciclistica approvato con DGR N.1567 del 11.04.2014 (PRMC);
- interventi entro le previsioni della REC, come definita all'art. 23 delle Norme del PdR;
- realizzazione nuovo parcheggio nei pressi della SS38 e del torrente Caldenno ai fini della promozione della Rete Ecologica Comunale, della Riserva delle Piramidi di Postalesio, punto di informazione e di partenza per visite turistiche, scambio auto-bicicletta.

9.1 - Deroga

Rispetto alle previsioni di PGT è ammessa la facoltà di deroga per realizzazione o modifica di opere pubbliche, o private ma di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 765 del 06 agosto 1967 e art. 40 della Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005.

La sola deroga per privati è ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche nei casi di cui alla L.R. 6 /1989 art. 19 e s.m.i..

Sono inoltre concesse deroghe al fine di consentire reperire spazi tecnologici per il posizionamento o l'installazione di servizi pubblici, cabine tecnologiche per rete elettrica, gas, telecomunicazioni e impianti di videosorveglianza (nel rispetto della normativa vigente di settore), opere per acquedotto comunale, rete fognaria ed eventuale raccolta acque bianche (vasche di raccolta, pompaggio e sollevamento), piazzuole per raccolta differenziata rifiuti, piazzole per distributore acqua, latte o altro.

Art. 10. Aree per Servizi e interventi in programma

a. Attrezzature di Interesse Collettivo (AIC)

a.1 Obiettivo prioritario è la formazione di una piazza di riferimento e aggregazione in prossimità della Chiesa e del Centro Sportivo di **Spinedi** con miglioramento della viabilità locale.

L'intervento è da ritenersi uno STANDARD QUALITATIVO come definito al cap.7 punto 3 del DdP

a.2 L'amministrazione Comunale al fine di garantire la fruibilità della montagna si pone come obiettivo, anche se non fra i prioritari, il recupero di struttura esistente nei pressi del Lago di Colina per la formazione di locali adeguati per brevi soggiorni, pernottamenti di escursionisti di passaggio in quota. Il centro potrebbe essere ideato con monocali, stanze con cucina comune. Un rifugio con caratteristiche funzionali.

b. Attrezzature Scolastiche

b.1 Per quanto riguarda le attrezzature scolastiche non si prevede di inserire spazi da destinare a tale servizio in quanto le scuole sono soppresse e si risponde alla domanda in accordo con Berbenno Valtellino.

Sono state create altre aree a sostegno di tali servizi, di supporto ai ragazzi per le attività di studio e ricerca. Il Comune di è dotato di biblioteca con sala studio e connessione internet, presso il Centro Culturale delle Piramidi.

Il Comune garantisce il trasporto degli alunni della Scuola dell'Infanzia e delle Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado per gli spostamenti nei Comuni convenzionati con Postalesio per l'istruzione scolastica.

- c. In Colina è stato realizzato un rifugio in cui sono presenti stanza e locali di preparazione e somministrazione pasti nonché servizi igienici adeguati al soggiorno per vacanze, vacanze-studio, gite scolastiche di ragazzi. Serve continua manutenzione alla struttura per il mantenimento delle attuali buone condizioni.

d. Verde Pubblico

- c.1 Si prevede la realizzazione di un'area verde sportiva a **Postalesio Centro** in prossimità della zona di San Martino. La vasta zona pianeggiante si presta a tale opera che si intende piantumare, creare un circuito ciclo-pedonale nel rispetto dell'andamento morfologico del terreno e l'inserimento di attrezzi per percorso vita, una vera palestra all'aperto. Intervento per l'uso dei residenti e volto al potenziamento dell'offerta turistica comunale.

L'intervento è da ritenersi uno STANDARD QUALITATIVO come definito al cap.7 punto 3 del DdP.

- c.2 L'ex Chiesa di **San Colombano** recuperata e trasformata in auditorium è un'eccellenza che offre il comune di Postalesio. E' stata dimenticata per anni, ora si vuol creare una zona che sappia evitare lo stato di abbandono e degrado riqualificazione l'intero nucleo. Si intende superare tale criticità proponendo nell'intorno alcuni ambiti di trasformazione che consentono la realizzazione di un paio di piccole abitazioni (imposti limiti di altezze contenute e materiali) ed il recupero di altrettanti edifici esistenti, il tutto nell'intento di generare vitalità nel luogo.

Nella parte antistante l'auditorium e salendo lungo la strada da riqualificare direzione Postalesio Centro si propone un'ampia area a verde, da realizzarsi con filari alberati e macchie di cespugli creando un filtro fra le nuove residenze e l'edificio storico.

L'intervento è da ritenersi uno STANDARD QUALITATIVO come definito al cap.7 punto 3 del DdP.

- c.3 In località **Spinedi** vi è il centro sportivo di Postalesio dotato di campo adatto al calcio a 11 con spogliatoi ma manca di reti di protezione, impianto di illuminazione, sedute per il pubblico e panchine laterali. E' una struttura utilizzabile a livello comunale da che necessita di miglioramento.

Nei pressi stata recentemente attrezzata un'area per il gioco dei bambini.

In previsione vi è la riqualificazione della zona con la sistemazione a verde dell'area ad ovest della chiesa e ad est del campo (per salvaguardia delle abitazioni esistenti) e con la realizzazione di una strada con parcheggi a nord.

Interventi legati all'attuazione degli Ambiti di Trasformazione Residenziali, ATR 4-5-6.

- c.4 Sempre a **Spinedi** si propone la realizzazione di un'area a verde a ridosso di un'area a parcheggio da destinare alla residenza, essendo prossima alla zona commerciale-produttiva e al parcheggio di interscambio, si vuole creare un'area piantumata al fine di intensificare il filtro fra le due zone, barriera di protezione anche per gas e rumori derivanti dai mezzi pesanti in movimento.

e. Parcheggi

- d.1 Due importanti aree a parcheggio sono individuate a **Postalesio Centro** una nei pressi dell'intersezione fra via Grande e via Simonini e l'altra in via Roma nei pressi del torrente Caldenno. Correttamente dislocate una ad est e l'altra ad ovest del paese, nei pressi delle maggiori concentrazioni edificate, in risposta alle esigenze dei residenti.

- d.2 A supporto della piazza a **Spinedi** sono programmate alcune aree a parcheggio ed miglioramento della viabilità interna.

La concentrazione dei servizi nei centri urbani consente di rispondere in modo positivo alle necessità di parcheggio dei residenti e delle manifestazioni sportive e/o religiose.

Altre aree a parcheggio vengono dislocate nei pressi delle maggiori concentrazioni edificate e per lo più lungo le nuove strade di collegamento individuate nel PGT.

L'intervento è da ritenersi uno STANDARD QUALITATIVO come definito al cap.7 punto 3 del DdP.

- d.3 Lungo la SS38, nei pressi del confine comunale con Castione Andevenno, è individuata un'area da adibire a parcheggio. La zona è posta in prossimità del fiume Caldenno oltre l'area parte una macchia boscata individuata nella Rete Ecologica Comunale e la rete sentieristica che passando inizialmente su Castione A. sale verso Postalesio Centro oppure attraverso sottopasso alla SS38 e ferroviario si collega alla rete ciclabile di fondovalle fino a raggiungere il sentiero Valtellina.

L'area non è semplicemente un parcheggio ma un punto turistico informativo e luogo di partenza per itinerari escursionistici ciclo-pedonali.

Il luogo è individuato in zona strategica per visibilità e fruibilità.

Nel tempo, auspicando uno sviluppo turistico del paese, l'area potrebbe diventare anche punto di partenza con servizio navetta per escursioni alla Riserva delle Piramidi.

L'intervento è da ritenersi uno STANDARD QUALITATIVO come definito al cap.7 punto 3 del DdP.

f. Servizi tecnologici

Si ribadisce l'attenzione alla manutenzione delle reti tecnologiche esistenti ed il loro potenziamento nei pressi dei nuovi ambiti di trasformazione.

g.

h. Servizi per la mobilità

f.1 Su tutto il territorio comunale sono previsti interventi di adeguamento delle strade esistenti e realizzazione di diversi tratti di marciapiede al fine di garantire la sicurezza alla circolazione pedonale, priorità di intervento nelle zone abitate, nei collegamenti alle aree sportive e di interesse collettivo comunali.

Sono individuati tre nuovi tratti di strada in zona **Spinedi** al fine di migliorare i collegamenti interni per superamento di punti critici: collegamento via Dell'Era-via Al Porto, collegamento via Dell'Era-via Crocetta.

In attuazione degli Ambiti di Trasformazione Residenziali n. 4-5-6 è legata la realizzazione di strada di collegamento via Cedrasco a nord del centro sportivo, importante per il servizio della struttura e dell'ambulatorio medico.

L'intervento è da ritenersi uno STANDARD QUALITATIVO come definito al cap.7 punto 3 del DdP.

f.2 Lungo la SS38 dall'incrocio principale di Postalesio in direzione est, nella parte antistante la fabbricata di trasformazione del talco, è prevista la realizzazione di marciapiede in quanto in tale zona non vi è la strada di arroccamento e non vi sono gli spazi per realizzarla.

f.3 Rotonda presso ATCP 1 e strada di collegamento, legata allo sviluppo dello stesso Ambito di Trasformazione.

f.4 Realizzazione di nuovi tratti in montagna come previsti nel PIF di Comunità Montana Valtellina di Sondrio per miglioramento fruibilità della zona ed opere di manutenzione del territorio.

f.5 Adeguamento della rete sentieristica e ciclo pedonale. Durante la fase di redazione si sono valutati i possibili collegamenti con i centri urbani e con gli elementi architettonici e paesistici quali risorse culturali, naturali, ambientali e paesistiche del territorio Comunale, recuperando la sentieristica esistente fino a collegarsi al sentiero Valtellina nonché rete verde europea.

INDIVIDUAZIONE SERVIZI IN PREVISIONE – NUOVI INTERVENTI
RIPRESE FOTOGRAFICHE E TABELLA RIASSUNTIVA

POSTALESIO CENTRO



VIA ROMA - PREVISIONE MARCIAPIEDE



AREA A PARCO GIOCHI LOCALITA' "CA' GIROLA"
(RIF. PDS – 5 AIC)



AREA IN PREVISIONE A VERDE PER REALIZZAZIONE PIANTUMAZIONI E CIRCUITO CICLO-PEDONALE E ATTREZZATURE PERCORSO VITA (RIF. PDS – 3 VPA)



AREA CON PREVISIONE PARCHEGGIO – VIA GRANDE – VIA SIMONINI (RIF. PDS – 1 PARCH.)

POSTALESIO SPINEDI



AREA INDIVIDUATA PER REALIZZAZIONE NUOVA PIAZZA A SPINEDI
MIGLIORAMENTO VIVIBILITA' E PUNTO DI RITROVO-AGGREGAZIONE
(RIF. PDS – 6 AIC)



INDIVIDUAZIONE AREA CON PREVISIONE NUOVA STRADA DI
COLLEGAMENTO VIA DELL'ERA - VIA CROCETTA



AREA CON PREVISIONE PARCHEGGIO RESIDENZIALE E AREA A VERDE
VIA SPINEDI INCROCIO VIA PRADETTI (RIF. PDS – 25 PARCH. – 7 VPA)



AREA CON PREVISIONE AREA A PARCHEGGIO ATTESTANTE SULLA SS38
PARTENZA PERCORSI CICLO-PEDONALI PUNTO INFORMATIVO TURISTICO
PIRAMIDI DI POSTALESIO (RIF. PDS – 26 PARCH.)



PREVISIONE MARCIAPIEDE LUNGO LA SS38 – TRATTO NON SUPPORTATO DA STRADA DI ARROCCAMENTO



FOTO 1



FOTO 2

VIA SAN GIORGIO – REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE A DESTRA NEL TRATTO
RIPRESO NELLA FOTO 1 - A SINISTRA NEL TRATTO DELLA FOTO 2



FOTO 1
INNESTO
VIA SAN GIORGIO



FOTO 2
INNESTO VIA
SPINEDI

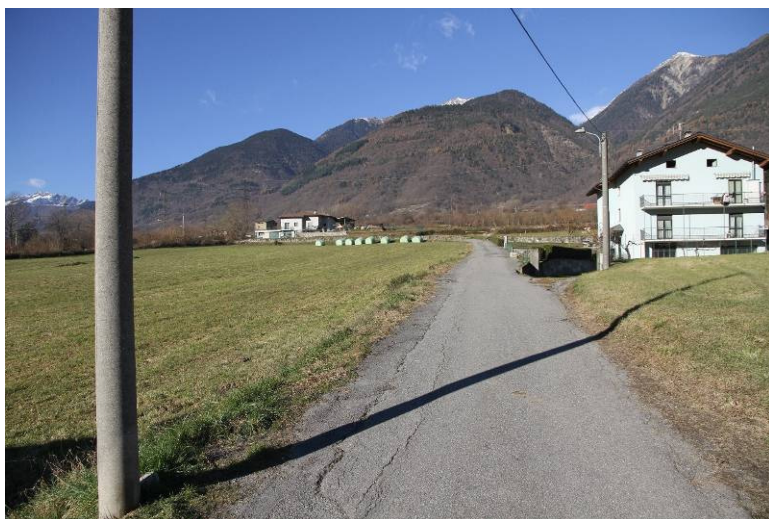


FOTO 3
TRATTO INTERNO
VIA CEDRASCO

VIA CEDRASCO - STRADA DA RIQUALIFICARE – FOTO 1-2-3



FOTO 1
INNESTO VIA AL PORTO



FOTO 2
TRATTO INTERNO

PREVISIONE NUOVA STRADA COLLEGAMENTO
VIA DELL'ERA - VIA AL PORTO CON PREVISIONE PARCHEGGI
(RIF. PDS – 24 PARCH.)



FOTO 1

VIA SPINEDI
FORMAZIONE
MARCIAPIEDE



FOTO 2



FOTO 1
TRATTO INTERNO
E AREA A PARCHEGGIO



FOTO 2
INNESTO
VIA CEDRASCO

PREVISIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA PRADETTI – VIA CEDRASCO CON NUOVI PARCHEGGI A SUPPORTO DEL CENTRO SPORTIVO – DELL’AMBULATORIO MEDICO E DEL PARCO GIOCHI E DELLE RESIDENZE - (RIF. PDS – 17 PARCH.)

POSTALESIO SAN COLOMBANO



FOTO 1 INNESTO VIA
SAN COLOMBANO



FOTO 2 INNESTO VIA
SAN GIORGIO



FOTO 3
TRATTO INTERNO

STRADA SAN COLOMBANA DA RIQUALIFICARE – FOTO 1-2-3

TABELLA AREA PER SERVIZI IN PREVISIONE

N. RIF. PDS	LOCALITA'	SERVIZIO	TIPO DI SERVIZIO	UTENZA	SUPERFICIE (MQ.)
3 VPA	POSTALESIO CENTRO	AREA VERDE ATTREZZATA CON PERCORSO VITA E CICLO-PEDONALE	Verde Pubblico Attrezzato	COMUNALE	14.300
4 VPA	POSTALESIO CENTRO	SISTEMAZIONE VERDE A RIQUALIFICAZIONE AREA CIMITERIALE E NUOVI PARCHEGGI	Verde Pubblico	COMUNALE	6.260
4 AIC	POSTALESIO CENTRO	PARCO GIOCHI ATTREZZATO	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE	1.515
2 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO VIA GRANDE	Parcheggi	COMUNALE	897
11 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	390
13 P	POSTALESIO CENTRO	PARCHEGGIO (EX PARCO GIOCHI)	Parcheggi	COMUNALE	600
5 VPA	POSTALESIO SAN COLOMBANO	SISTEMAZIONE AREA VERDE ANTISTANTE L'AUDITORIUM	Verde Pubblico	COMUNALE	2.750
4 AIC	POSTALESIO SPINEDI	PIAZZA	Attrezzature Interesse Collettivo	COMUNALE	1.884
7 VPA	POSTALESIO SPINEDI	AREA VERDE PIANTUMATO	Verde Pubblico	COMUNALE	1.974
16 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	530

17 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	1.320
24 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	376
25 P	POSTALESIO SPINEDI	PARCHEGGIO	Parcheggi	COMUNALE	405
26 P	POSTALESIO CONF. CASTIONE	PARCHEGGIO con PUNTO INFORMATIVO	Parcheggi	SOVRA-COMUNALE	888

TABELLA AREA STRADE IN PREVISIONE

LOCALITA'	INDIVIDUAZIONE	UTENZA	SUPERFICIE (MQ.)
POSTALESIO SPINEDI	STRADA DA MIGLIORARE E FORMAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIA CROCETTA VIA SPINEDI CONFINE COMUNALE EST	SOVRA – COMUNALE POLO PRODUTTIVO	815
POSTALESIO SPINEDI	STRADA A NORD AMBITO TRASFORMAZIONE ATCP 2 COLLEGAMENTO VIA DELL'ERA VIA CROCETTA	SOVRA - COMUNALE	2.500
POSTALESIO SPINEDI	STRADA A SUD AMBITO TRASFORMAZIONE ATR 2 COLLEGAMENTO VIA AL PORTO VIA DELL'ERA	COMUNALE	750
POSTALESIO SPINEDI	STRADA A NORD CENTRO SPORTIVO COLLEGAMENTO A VIA CEDRESCO	COMUNALE	1.980

ANALISI DELLA DOTAZIONE DI SERVIZI IN RELAZIONE AI RESIDENTI

In prima analisi vengono verificati i servizi esistenti rispetto ai residenti effettivi.

I servizi posti in localita' San Colombano e parcheggio con punto informativo sono conteggiati in Spinedi. Non sono conteggiati il parcheggio presso la Riserva delle Piramidi ed il parcheggio di interscambio nella suddetta verifica.

TABELLA VERIFICA SERVIZI ESISTENTI RISPETTO AI RESIDENTI EFFETTIVI

ZONA	Attrezzature Interesse Collettivo Dotazione minima 6,5 mq/ab		Verde Pubblico Attrezzato Dotazione minima 9,00 mq/ab		Parcheggi Dotazione minima 2,5 mq/ab	
	DM 1444/68	DOT. ESIST.	DM 1444/68	DOT. ESIST.	DM 1444/68	DOT. ESIST.
CENTRO AB. 296	1.924	6.632	2.664	1.455	740	1.921
SPINEDI AB.381	2.477	2.047	3.429	6.775	952	2.033
Totale	4.401	8.679	9.439	8.230	1.692	3.954

TABELLA CON SUPERFICI SERVIZI ESISTENTI e PROGETTO SUDDIVISI PER LOCALITA'.

LOCALITA'		Attrezzature Interesse Collettivo	Verde Pubblico Attrezzato	Parcheggi
POSTALESIO	ESIST	6.632	1.455	1.921
CENTRO	PROG	1.515	20.560	1.287
SPINEDI	ESIST	2.047	6.775	2.033
	PROG	1.884	4.724	3.519
Totale		12.078	33.514	8.760
Totale Dotazione minima per legge		4.401	9.439	1.692

CAPITOLO IV - VERIFICA

Art. 11. Verifica dotazione minima aree per servizi

La dotazione dei servizi è calcolata sulla potenzialità insediativa del piano pari a n. 1094 abitanti, a cui sono aggiunte le superfici per lo standard produttivo e sovralocale per la Riserva delle Piramidi (è stata calcolata la superficie a parcheggio), pertanto la superficie totale a parcheggio esistente è pari a 12.920 (8.760+680+3.480).

TABELLA DI VERIFICA

<i>SERVIZI (DM 1444/68)</i>	<i>DOTAZIONE MINIMA DM 1444/68 + 10% PRODUTTIVO</i>	<i>DOTAZIONE ESISTENTE</i>	<i>DOTAZIONE ESISTENTE E IN PREVISIONE</i>
AIC	2.188+4.376=	8.679	12.078
AS	6.564	NON VI SONO SCUOLE DATO ASSORBITO NELLE AIC	
VP	9.846	8.230	33.514
P	2.735	3.954	12.920
Standard produttivo	112.091*10%= 11.209		
TOTALI	30.354	20.311	52.400

CAPITOLO V - NORME

Art. 12. Perequazione delle aree destinate a servizi pubblici.

Il PdS assegna a tutte le aree destinate a servizi e ad attrezzature pubbliche e di interesse generale, non comprese negli ambiti di trasformazione e che il Comune intende acquisire, un indice di utilizzazione, determinato in 0.70 mc per ogni mq di area in cessione gratuita al comune, denominato "bonus".

- Il "bonus" è trasferibile fino al raggiungimento dell'indice massimo previsto dall'ambito a cui viene trasferito, come previsto nel PdR e nel DdP.
- L'area da cedere al Comune deve avere requisiti di effettiva utilizzabilità, per dimensione e per accessibilità.
- I trasferimenti devono essere disciplinati dalla convenzione afferente il Piano attuativo o il permesso di costruire e devono essere oggetto di trascrizione sul registro comunale delle cessioni dei diritti edificatori, oltre che sui Registri Immobiliari.

Art. 13. Modalità per acquisizione delle aree per servizi.

Il Comune può acquisire le aree di proprietà privata con destinazione d'uso per servizi pubblici attraverso:

- cessione in permuta, cessione di aree comunale con area privata per standard pubblico;
- cessione amichevole o per esproprio;
- cessione gratuita per trasferimento del "bonus" di cui al precedente articolo 12.

Art. 14. Dotazione minima per opere di urbanizzazione a carico di operatori privati, negli ambiti di trasformazione previsti dal DdP o sviluppo P.A.

Nel caso di cessioni o realizzazione delle opere di urbanizzazione a carico degli operatori privati per sviluppo di Piani Attuativi, oltre allo standard qualitativo, da determinarsi in sede convenzionale, la dotazione minima da verificare è nel rispetto delle percentuali di seguito riportate:

-	INTERVENTO RESIDENZIALE	18 MQ/AB. TEORICO INSEDIATO Determinando 1 abitante per ogni 150 mc di Volume realizzato o 50 mq di SLP
-	INTERVENTO PRODUTTIVO	10% SLP
-	INTERVENTO COMMERCIALE	100% SLP
-	INTERVENTO DIREZIONALE	50% SLP

Art. 15. Titolo abilitativo per strutture pubbliche.

La L.R. 12/2005 all'art. 33 comma 3 stabilisce che per le opere pubbliche dei comuni, la deliberazione di approvazione del progetto, assistita dalla relativa validazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/1999 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n.109 e s.m.) ha i medesimi effetti del Permesso di Costruire.

Art. 16. Soggetti abilitati alla realizzazione di opere per servizi pubblici.

Di norma i servizi pubblici sono realizzati dall'Amministrazione Comunale o altri Enti pubblici in accordo con l'A.C., ma possono essere realizzati da privati in convenzione sempre con l'A.C.

I privati possono proporre la realizzazione a propria cura e spesa di attrezzature pubbliche previste nel P.d.S., con puntuale definizione della localizzazione, anche in variazione della previsione del P.d.S., purchè entro l'ambito di appartenenza e chiaro miglioramento del servizio pubblico.

Il privato può proporsi anche per la gestione di un servizio pubblico.

Per la realizzazione e/o per la gestione di un servizio pubblico deve essere stipulata una convenzione tra soggetto privato e Amministrazione Comunale da approvarsi in Consiglio Comunale.

Art. 17. Parametri e indici

17.a.- Attrezzature di interesse collettivo.

✓ *Edifici scolastici – Biblioteche - Strutture per pubblico spettacolo.*

La progettazione esecutiva dell'intervento dovrà definire le volumetrie e le superfici per l'ottimizzazione del servizio in funzione all'utenza e in applicazione delle specifiche normative rivolte alla progettazione dell'attrezzatura stessa (es. dimensionamenti minimi per asilo nido, scuole, mense, impianto sportivo annesso, pubblico spettacolo, ecc.).

L'intervento dovrà rispettare le norme in materia di abbattimento barriere architettoniche, igiene, sicurezza, prevenzione incendi, ecc..

Indicativamente si prescrive:

- di verificare un Rapporto di copertura di 1/2 dell'area destinata al servizio;
- le altezze che siano in coerenza con gli edifici circostanti e valutate nell'inserimento ambientale;
- la progettazione che sia attenta allo studio dell'area pertinenziale con previsione di idonee aree verdi, alberature e individuazione di aree a parcheggio di facile accessibilità con adeguati spazi di manovra;
- le distanze dai confini dovranno essere verificate come prescritto per il comparto di appartenenza.

✓ *Cimiteri e relativi rispetti.*

La progettazione di cimiteri o di loro ampliamenti va effettuata in coerenza con il Piano Regolatore Cimiteriale redatto ai sensi dell'art. 54 DPR N.285/1990 e ai sensi della L.R. 22/2003 art.9 e all.to 1 Regolamento Regionale della Lombardia n.6/2004.

In assenza di tale strumento non potranno effettuarsi interventi di ampliamento della struttura cimiteriale.

Gli interventi pubblici devono rispettare le fasce di rispetto dei cimiteri, come da regolamento comunale e normative vigenti in materia.

17.b.- Verde pubblico e verde attrezzato per il gioco e sport

Comprende le aree finalizzate alla realizzazione di spazi pubblici all'aperto e/o attrezzature coperte, quali:

- giardini pubblici attrezzati per il gioco di bambini;
- parchi per attività sportiva all'aperto con o senza attrezzature (percorso vita);
- campi per il gioco (calcio, pattinaggio, pallacanestro, volley, bocce, piste per bici, ecc.), sia chiuse che coperte;
- strutture sportive polifunzionali coperte.

Nella progettazione di tali strutture si prescrive la verifica dei seguenti parametri:

- $Rc = Sf * 0.20 \text{ mq/mq}$
- $Sd = Sf * 0.60 \text{ mq/mq}$

- $S_v = S_f * 0.60 \text{ mq/mq}$
- H mas da valutare nell'inserimento della struttura nel contesto, altezze medie degli edifici circostanti, posizione e valutazione dell'inserimento paesaggistico.
Massima attenzione alla realizzazione di parcheggi adeguati e accessibilità della struttura, dei servizi direttamente correlati e dei collegamenti viari e pedonali.
Adeguamento alla normativa di abbattimento barriere architettoniche.

17.c.- Parcheggi

✓ Pubblici

Comprende le aree destinate alla realizzazione di parcheggi pubblici per la sosta temporanea. Devono pertanto essere ubicati in spazi accessibili da strade pubbliche.

Essi possono essere sia all'aperto a raso rispetto alla strada, soluzione usuale, oppure in strutture con più livelli, per lo più interrate con soprastante copertura, accessibile sia nella parte interrata che sulla copertura.

Considerata la morfologia naturale del territorio comunale, con elevata pendenza, indicativamente si prediligono i parcheggi a monte delle strade, l'obiettivo progettuale dovrà essere indirizzato alla minimizzazione dei muri di sostegno. Tali strutture di sostegno dovranno essere costituite da scarpate verdi, da strutture realizzate con materiali tipo legno o elementi con inserti verdi, infine da muri tipo terrazzamenti evitando pilastrature. Si predilige l'uso di pavimentazioni drenanti.

La realizzazione dei parcheggi dovrà rispettare la previsione di almeno uno spazio di sosta riservato a persone diversamente abili.

✓ Privati ad uso Pubblico

Comprende le aree destinate alla realizzazione di parcheggi privati al servizio di strutture private con continuo rapporto con il pubblico, esempio per strutture commerciali, artigianali, produttive, strutture sportive private, studi professionali e/o medici, strutture di spettacolo, ecc. . Tali parcheggi dovranno essere ben accessibili agli utenti del servizio negli orari di apertura dell'attività.

Con stipula di convenzione ed accordo economico, il Comune può disporre l'apertura continua di tale parcheggi.

Anche nella realizzazione di tali parcheggi si dovranno seguire gli accorgimenti di cui al punto precedente.

Si raccomanda la definizione dell'accessibilità in sicurezza, con attenzione alle immissioni su strade pubbliche, e che il collegamento fra struttura e parcheggio sia accessibile a persone diversamente abili.

17.d - Impianti tecnologici comunali e sovracomunali

Sono le aree destinate ai servizi tecnologici, sia esistenti che in previsione.

Sono per lo più impianti pubblici, gestiti dal comune, e impianti privati di interesse pubblico e di interesse sovracomunale (bacini di captazione o di accumulo acqua, depuratore, cabine annesse alle reti tecnologiche per la distribuzione necessarie alle derivazioni comunali e alle reti quali elettrodotti, antenne per telecomunicazione il cui interesse è sovracomunale).

Questi impianti devono sottostare alla valutazione paesaggistica e alla verifica di compatibilità geologica, inserirsi nel paesaggio con la minimizzazione dell'impatto ambientale e paesaggistico e rispetto dell'interferenza con altre strutture pubbliche.

Impianti per radiocomunicazione e radiotelevisione.

La localizzazione di impianti per radiocomunicazioni e radiodiffusione, deve avvenire entro gli ambiti in cui sono consentite le loro installazioni.

La localizzazione di tali impianti non è ammessa:

- in ambito a Verde Pubblico Attrezzato;
- in ambiti appartenenti alla Rete Ecologica Locale;
- in prossimità di edifici di carattere storico culturale individuati nella REL;
- in zone con particolari visuali per cui l'impianto possa creare ostacolo, verifica Commissione Paesaggio;
- a distanza inferiore a 150 mt da scuole, strutture sportive, oratori parrocchiali, aree gioco, (sia che le strutture siano pubbliche e/o private). Tale distanza potrà essere elevata su parere dell'Arpa.

La richiesta di Permesso di Costruire o DIA per installazione di impianti per radiocomunicazioni o radiotelevisione, dovrà corredata dell'inserimento paesaggistico, relazione con indicazione dei materiali impiegati per la minimizzazione dell'impatto visivo e valutato dalla Commissione Paesaggio.

La domanda dovrà essere sottoposta a parere dell'ARPA per la valutazione dei rischi sanitari in cui possono incorrere gli abitanti per l'esposizione a campi elettromagnetici, l'adeguata distanza da luoghi con permanenza di persone e soprattutto con presenza di bambini (scuole, impianti sportivi e aree gioco).

Ogni gestore dovrà fornire al Comune l'ampiezza delle proprie fasce di rispetto, con una proiezione a terra dei valori superiori a $3\mu T$.

Nei pressi di tali fasce si esclude la localizzazione di aree per gioco e attività con presenza di minori.

Elettrodotti

Gli elettrodotti generano dei campi elettromagnetici per cui si creano delle fasce di rispetto per assicurarne la prevenzione da rischi sanitari.

Ogni progetto dovrà farsi carico della dimostrazione del rispetto dei limiti di esposizione come previsto dal DPCM 08/07/2003 secondo la metodologia di calcolo nel medesimo decreto riportata.

Ogni gestore dovrà fornire al Comune l'ampiezza delle proprie fasce di rispetto, con una proiezione a terra dei valori superiori a $3\mu\text{T}$.

Nei pressi di tali fasce si esclude la localizzazione di aree per gioco e attività con presenza di minorenni.

La realizzazione di nuovi tracciati di distribuzione dell'energia elettrica dovrà preferibilmente essere interrata.

Nei nuclei abitati di montagna, ambiti posti a quota superiore al vincolo idrogeologico, è comunque d'obbligo l'interramento, non sono ammesse nuove condutture e dovranno essere rimosse anche le linee esistenti agganciate agli edifici.

In tutto il territorio Comunale la realizzazione di nuovi elettrodotti non interrati dovrà prevedere mitigazioni al fine della tutela dell'avifauna sia per evitare l'elettrocuzione che gli impatti contro i cavi e l'impatto sul paesaggio.

17.e.- Servizi per la mobilità**a. Caratteristiche delle strade e fasce di rispetto.**

Sono gli spazi destinati allo svolgimento del traffico pedonale e/o meccanico.

Su tali aree opera, per intervento diretto, l'Amministrazione Comunale od altri Enti competenti che abbiano ottenuto mandato ed approvazione delle opere con Delibera del Consiglio Comunale, salvo i disposti dell'Art. 29 della Legge 17/8/1942 n° 1150 e successive modificazioni.

Sono aree destinate alla conservazione, all'ampliamento ed alla creazione di spazi per il traffico dei pedoni (inteso anche il transito con mezzi non a motore) e per il traffico meccanizzato.

Oltre alle opere stradali per i mezzi meccanici, i pedoni e relativi servizi funzionali, quali illuminazione, semafori, ecc., potranno essere realizzati impianti di verde di arredo stradale; canalizzazioni di infrastrutture tecnologiche (acquedotti, fognature, ecc. aree di parcheggio). Nelle fasce di rispetto stradale ogni strada può essere dotata delle

infrastrutture quali corsia ciclabile, marciapiede pedonale, illuminazione e alberatura, nonché di tutte le infrastrutture sopra menzionate.

L'indicazione grafica riportata sulle tavole di azionamento delle strade in previsione, dei nodi stradali e di tutte le infrastrutture relative, hanno valore di massima e sarà il progetto esecutivo a rendere maggiore definizione. Pertanto entro i limiti delle fasce di rispetto sono sempre possibili modifiche del tracciato qualora tale eventualità venga imposta in sede esecutiva dall'andamento orografico del territorio o dalla situazione geomorfologica e/o geologica. In tali casi non si dovrà intervenire con varianti di Piano.

Nel caso in cui l'intervento dovesse apportare modifiche sostanziali alle quantità di superficie destinata ad edificazione o ad aree per servizi si dovrà redigere una variante al Piano Urbanistico.

Tutte le strade esistenti ed in previsione devono essere dotate di marciapiede e/o pista ciclopedonale, pertanto possono essere effettuati gli ampliamenti della sede stradale entro la fasce di rispetto affinché venga portato a compimento tale previsione anche se non indicata cartograficamente. Nella cartografia sono individuati gli interventi attualmente ritenuti prioritari.

Le strade sono classificate dal Nuovo Codice della Strada Dlgs 285 del 30 aprile 1992 e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada DPR 485 del 16 dicembre 1992 con i rimandi al Decreto Interministeriale n. 1404 del 1968 e le modifiche successivamente emanate (Circolare 6709/97 – DPR 610/1996 – Dlgs 9/2002). La classificazione è strettamente legata alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, ed è nei seguenti tipi:

- A - Autostrade;
- B - Strade extraurbane principali;
- C - Strade extraurbane secondarie;
- D - Strade urbane di scorrimento;
- E - Strade urbane di quartiere;
- F - Strade locali.

Per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, come classificate ai sensi del comma 2, si distinguono in strade statali, regionali, provinciali, comunali. Enti proprietari delle dette strade sono rispettivamente lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.

Per le strade destinate esclusivamente al traffico militare e denominate strade militari, ente proprietario è considerato il comando della regione militare territoriale.

Per ogni ulteriore specifica si rimanda al Codice della Strada e s.m.i. il quale ha valore prevalente rispetto alla presente normativa di Piano.

FASCE DI RISPETTO STRADALE					
Distanze da rispettare dal confine stradale per tipo di strada					
POSIZIONE	OPERE	TIPO B*	TIPO C*	TIPO F * Locali	TIPO G vicinali Locali secondarie e vicinali
Fuori dal Centro Abitato	Nuove costruzioni, ricostruzioni conseguenti a demolizione integrale, ampliamento verso strada.	40 mt	30 mt	20 mt	Norm. Zona Allin. fabb. Esist. minimo 5 mt
	Nuove costruzioni, ricostruzioni e ampliamenti verso strada nelle zone rese edificabili o trasformabili dal Pgt sia con forma diretta che previo P.A. vigente	20 mt	10 mt	Norm. Zona Allin. fabb. Esist. minimo 5 mt	Norm. Zona Allin. fabb. Esist. minimo 5 mt
	Costruzione e ricostruzione muri di cinta lateralmente alle strade	5 mt	3 mt	3 mt	Norm. Zona
Nel centro Abitato	Nuove costruzioni, ricostruzioni conseguenti a demolizione integrale, ampliamento verso strada.	20 mt	Norm. Zona Allin. Fabb. es. minimo 7,5 mt	Norm. Zona Allin. fabb. Esist. minimo 5 mt	Norm. Zona Allin. fabb. Esist. minimo 5 mt
	Costruzione e ricostruzione muri di cinta lateralmente alle strade	3 mt	1,5 mt	1,5 mt	-----

- Tipologie definite dal Nuovo Codice della Strada
- Norm. Zona: Vedi se esistono specifiche normative di zona e sentito il parere del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
- Allin. fabb. es.: Allineamento fabbricati esistenti

Si sottolinea che nella cartografia di PGT le strade sono di coloritura bianca indistintamente sia le pubbliche che le private, questo non preclude la perdita dei diritti privati. Una strada privata rimane comunque tale e gode dell'indice di zona del comparto di PGT su cui insiste o del lotto con la medesima proprietà ad essa limitrofo.

Dalle strade private si rispettano le distanze dai confini previste dall'ambito di appartenenza.

Nella parte sud del territorio Comunale insiste il progetto del tracciato della Nuova SS38 determinando un corridoio di rispetto da mantenere inedificabile. Il PGT recepisce la previsione della Nuova Infrastruttura riprendendo le fasce di rispetto previste nell'art. 102bis della L.R. 12/2005 e dai criteri di salvaguardia di cui alla DGR 03/12/2008 VIII/8579, pertanto le aree di degrado, nello specifico le aree per deposito inerti di cui all'art. 22 delle norme del PDR, a seguito dell'approvazione del progetto della nuova SS38 dovranno essere sottoposte ad interventi di ripristino morfologico e vegetazionale.

Sono recepite le fasce di rispetto indicate all'art.51 del PTCP, che istituisce una fascia di mt 100 dal ciglio di ogni lato, con le precisazioni riportate nella DGP n.27 del 27/02/2013.

Deroga all'inedificabilità delle aree per infrastrutture e fasce di rispetto

Eventuali interventi proposti in aree interessate da infrastrutture o entro fasce di rispetto stradali, potranno essere autorizzate dal comune previa sottoscrizione di idoneo atto liberatorio per rimozione di qualsivoglia opera, a cura e spesa del proponente, a favore dell'amministrazione ed a richiesta della stesse A.C., previo eventuale parere di altro ente (es. ANAS e/o Provincia) a cui spetta la competenza sull'infrastruttura.

L'atto dovrà essere registrato e trascritto presso il registro di pubblicità immobiliare.

Nelle fasce di rispetto stradali, ricedenti entro il Centro Abitato, può essere rilasciata deroga al fine della riduzione della distanza delle costruzioni dalle strade per allineamento a fabbricati preesistenti.

Per quanto riguarda gli interventi entro le fasce di rispetto del Corridoio della Nuova SS38 vigono le norme regionali e provinciali con esclusione delle possibilità indicate nella presente deroga.

b. Mobilità minore e strutture annesse allo sviluppo della Rete Ecologica Comunale

1. Valorizzazione Riserva delle Piramidi

Sono in programma interventi di valorizzazione della Riserva delle Piramidi quale eccellenza naturale con elevate potenzialità di richiamo turistico.

Al suo interno sono in programma opere di manutenzione e miglioramento della sentieristica e della aree di sosta, aree panoramiche sulle piramidi.

2. Sentieristica e strutture annesse allo sviluppo della Rete Ecologica Comunale

Tutte le infrastrutture della mobilità ciclo-pedonale sono importanti per la vivibilità di un paese e per lo sviluppo della Rete Ecologica Comunale con connessione ai sistemi di collegamento della Rete Ecologica Provinciale e Regionale. I sistemi viari sono per lo più collegamenti esistenti strettamente legati all'agricoltura, alla mobilità storica del paese. Gli interventi sono rivolti a recupero e manutenzione per la rete sentieristica esistente mentre i nuovi interventi sono rivolti alla dotazione di marciapiedi lungo le vie principali del paese.

Le strade pedonali e ciclo-pedonali devono essere sicure e garantire la continuità. Le piste ciclabile intese in modo assoluto, ad esclusivo utilizzo delle biciclette, sono di difficile realizzazione, nel territorio Comunale dove è usuale l'utenza promiscua fra pedoni e biciclette. Nei luoghi dove è possibile, per conformazione naturale del territorio,

come ad esempio nella area di fondovalle, è auspicabile la doppia corsia per pedoni e biciclette.

I percorsi pedonali esistenti dovranno per lo più essere conservati, soprattutto andranno recuperati e ripristinati i percorsi in selciato. Molti di questi percorsi collegano i nuclei storici. Si raccomanda la loro preservazione e l'uso pubblico, definendo una rete di percorsi promuovibile ai fini turistici.

Le mulattiere poste fra i vigneti consentono delle magnifiche visuali sul fondovalle, sul versante Orobico e sugli stessi vigneti comunali. Anche dette visuali, indicate sulla tavola grafica del paesaggio vanno conservate.

In accordo al PPR gli interventi sono orientati al recupero della rete esistente, con interventi di manutenzione e miglioramento e di formazione di nuovi tratti dove mancanti perché inesistenti o dismessi. Vanno riproposti con dimensioni e pavimentazioni come gli esistenti, evitare la formazione di muri di sostegno, altrimenti integrarsi con i muretti tipici dei terrazzamenti o con l'impiego dei sistemi e tecniche costruttive dell'ingegneria naturalistica. Sono ammessi piccoli ampliamenti della larghezza al fine di consentire il passaggio con piccoli mezzi necessari allo svolgimento dell'attività agricola.

I percorsi ciclabili dovranno essere realizzati secondo quanto stabilito nel PRMC, che a sua volta rimanda al DM 557 del 30/11/1999 e alla DGR VI/47207 del 22/12/1999, e dovranno avere continuità nel territorio comunale e con la rete ciclabile regionale, quindi connettersi con il sentiero Valtellina definito nel piano regionale PCIR n. 3 Adda Greenway dell'Adda.

Dovranno interagire con i punti di possibile scambio auto-bici, prevedere passaggi in luoghi di interesse naturalistico, ambientale, monumentale e luoghi con possibilità di sosta con vitto e alloggio.

I sentieri di montagna o di mezza costa, sono riservati ad escursionisti a piedi, in bicicletta (mountain-bike), a cavallo, al transito di animali, mentre è vietato il transito con mezzi motorizzati se non a scopi agricoli.

Le VASP, come da proprio regolamento, devono essere a traffico controllato, realizzate con attenzione secondo lo schema "sezione a compensazione" fra scavo / riporto, ripristino delle scarpate con verde (possibilmente con semine locali), controllo a fine lavori e certificazione da parte del Responsabile del Servizio della regolare esecuzione.

Interventi che non possono prescindere da uno studio di approfondimento geologico (perizia geologica) e comunque secondo le previsioni e prescrizioni dell'Ente competente in materia, attualmente la Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Art. 18. Cartellonistica stradale

Si riprende l'art. 52 delle norme di attuazione del PTCP in materia di cartellonistica stradale, "in cui si riconosce la cartellonistica stradale come deturpamento del paesaggio e di negativa interazione con le viste attive delle bellezze naturali ...", nonché il Regolamento Provinciale approvato con DCP n. 7 del 27/01/2011.

Ad esclusione dei cartelli di segnaletica stradale definiti dal codice della strada, dei cartelli istituzionali e di segnalazione turistica, di segnalazione di deviazione del percorso o di informazione temporanea particolare necessaria alla corretta circolazione, si vieta:

- la collocazione di cartelli stradali ai lati delle strade statali, provinciali e delle ferrovie, poste fuori dai centri abitati e dai centri urbanizzati del territorio comunale;
- divieto di collocazione di nuovi cartelli stradali ai lati delle strade di ogni tipo e delle ferrovie, poste entro i centri abitati, quando interferiscono con viste attive di rilevante interesse.

Si prescrive la rimozione di cartelli posti in zone di interesse paesistico, storico, artistico o di mascheramento di visuali.

Indicazione sulle segnaletiche lungo i percorsi escursionistici

Lungo i percorsi sopra menzionati sono da apporre delle segnaletiche riportanti il nome del percorso (storico e/o di memoria tradizionale), il luogo che si raggiunge e possibilmente i tempi medi di percorrenza.

Sia lungo le piste forestali, che ciclo-pedonali e pedonali (mulattiere o sentieri), i punti con visuali vanno segnalati con cartellonistica indicante gli elementi emblematici su cui si apre la vista, esempio nome dell'elemento naturale (cima – versante – lago – albero monumentale, ecc.) oppure del manufatto artificiale (monumento – chiesa – santella – mulino – casera, ecc.).

Le segnaletiche dovranno riprendere il modello del CAI, sia per segnaletica di percorsi pedonali, che ciclabili e/o a cavallo. Riprendere sia la tipologia della segnaletica principale o verticale, con la tabella direttrice con informazioni principali del sentiero, tabella della località, ecc; e la segnaletica secondaria o orizzontale per la continuità del sentiero, riportata su picchetto, su pietra o albero.

Indicazione sulle segnaletiche lungo i percorsi ciclabili

Anche per i percorsi ciclabili vi è una segnaletica da apporre e questa deve sempre essere riferita alle indicazioni riportate nel PRMC, avendo cura di indicare il nome del percorso, difficoltà, sicurezza e pendenze.

Come espresso per i percorsi escursionistici lungo il percorso dovranno essere indicate visuali, manufatti architettonici rilevanti, elementi naturali visibili.